



CALENDARIO LITURGICO

VENERDÌ
13 SETTEMBRE

San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della chiesa

SABATO
14 SETTEMBRE

Esaltazione della Santa Croce

INCONTRO CON PADRE VINCENZO BRUNELLI

Come da tradizione, **accogliamo nuovamente padre Vincenzo Brunelli, missionario in Bolivia**, che sarà con noi **domenica 22 settembre**. Padre Vincenzo desidera incontrare tutti i padrini e le madrine che lo supportano nel suo lavoro con i ragazzi più bisognosi della sua missione. In questa occasione, si fa anche un appello per nuovi aiuti, fondamentali per sostenere questa importante iniziativa di solidarietà. Il momento culminante dell'incontro sarà la **celebrazione della Santa Messa**, che si terrà alle **ore 11.00**. Vi aspettiamo numerosi per condividere insieme questo momento di comunità e di fede.



VITA DELLA COMUNITÀ

Lunedì 09 settembre ore 20.30
Gruppo di Riferimento

SCARICALI'INSIEME,
CONSULTA IL CALENDARIO,
SCOPRI TUTTE LE INFO



UFFICIO
PARROCCHIALE

via don Bosco, 2 | Udine
T. 0432 493930
M. parrocchia@bearzi.it

www.bearzi.it/parrocchia



SANTE MESSE E ALTRE CELEBRAZIONI

Giorni feriali: 18.30 IN CHIESA

Domenica e Festivi: sabato 18.30
domenica 8.15 - 9.30 - 11.00

Adorazione Eucaristica: VEN 17.30 IN CHIESA

Santo Rosario: DA LUN A GIOV 17.55 IN CHIESA

Confessioni: al sabato 16.30 - 18.30 e,
in genere, prima delle Messe

A richiesta: confessioni, comunione a malati/anziani,
dialogo e ascolto



Bearzi
SALESIANIDONBOSCO
UDINE
PARROCCHIA

**Parrocchia
San Giovanni Bosco**
Bearzi | Udine

INSIEME

Foglio domenicale di informazione

Domenica
08 Settembre 2024

XXIII Domenica
Tempo Ordinario

Fa udire i sordi e fa parlare i muti

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

/ **Marco** 7,31-37

BATTESIMO **Domenica 08 settembre** | Edoardo Della Mora

EFFATÀ

La parola e il gesto dell'«**effatà**» sono stati inseriti nel Rito del Battesimo, come uno dei segni che ne spiegano il significato: il sacerdote, toccando la bocca e le orecchie del neo-battezzato dice: «Effatà», pregando che possa presto ascoltare la Parola di Dio e professare la fede.

Apriti

Per poter vedere e sentire il mondo non basta avere la facoltà di una vista e di un udito funzionanti fisiologicamente. Non è contatto che gli occhi e le orecchie ci trasmettano i dati della realtà per rimanere in contatto con il mondo. Questo è un dono che ci viene dato con il compito di penetrare sempre di più e in modo più significativo in ciò di cui facciamo esperienza, per cogliere in maniera più profonda ciò che di più importante la vita vuole presentarci. Abbiamo ricevuto, dunque, il dono della parola e la facoltà di parlare per comunicare ciò che la nostra interiorità desidera trasmettere al mondo e agli altri di rimando. Capita di incontrare a volte persone affette da cecità, sordità e mutismo per difetto fisico o per un incidente subito, ma a causa di questa mancanza non perdono la loro dignità di persona e di Figli. Ci sono persone non udenti e non vedenti che sanno, ad esempio, cogliere ciò che le persone prossime a loro hanno a cuore e come stanno con un'empatia ed un'immediatezza impressionanti, ben di più di chi può vedere e udire normalmente. Esistono, infatti, i sensi spirituali che possono presupporre quelli fisiologici e che mettono in contatto con la realtà di Dio e con l'interiorità delle persone. In questo siamo tutti un po' sordi e ciechi ed occorre che capiti anche a noi ciò che è avvenuto per il sordomuto che incontriamo nel vangelo. Un gruppo di persone probabilmente di religione pagana, dato il contesto legato a Tiro e Sidone, città fenice, sente parlare di Gesù e dei suoi prodigi e decide di portare questo tale da Lui. Questo è decisivo, dato che gli incontri che cambiano la nostra esistenza e l'incontro con Dio avvengono in forma personale, ma accompagnati da una comunità che vuole il nostro bene. Gesù si intromette nella salute di questo tale, lo tocca e lo manipola senza timore, con gesti forti e un comando rivolto al suo organismo: Apriti! L'evento diventa celebre perché poi darà il nome ad una delle fasi del rito del battesimo. Come il tale del vangelo anche noi abbiamo iniziato ad un certo punto della nostra vita a cogliere immagini e suoni e a pronunciare le prime parole, ma molto più bello è stato il momento in cui per la prima volta abbiamo potuto cogliere e udire il mondo come segno della presenza dell'amore di Dio e poterlo lodare con parole di preghiera e ringraziamento.

GRUPPO DI RIFERIMENTO

Un rinnovato invito a tutte le persone di buona volontà che desiderano mettersi in gioco con la preghiera e la riflessione per il bene della comunità, secondo la volontà dello Spirito Santo.

Vi aspettiamo

**Lunedì 09
settembre ore 20.30**

CATECHISMO

NUOVO ANNO
PASTORALE
2024 – 25

GRUPPO NICODEMO

Inizio del percorso di catechesi **per tutti i bambini e le bambine del 2017**

Il nostro unico desiderio è conoscere e incontrare Gesù!

Il catechismo si svolgerà al sabato, dalle 15.00 alle 16.30
Preghiera, attività di gruppo, merenda

Per info e iscrizioni: piero.pietrobelli@bearzi.it | parrocchia@bearzi.it

TEMPO DEL CREATO

Appuntamenti in tutta la Diocesi per «Sperare e agire con la Creazione»

«Sperare e agire con la Creazione». Questo è il tema per il 2024 del Tempo della Creato, l'annuale iniziativa ecumenica che si svolge tra il 1° settembre, Giornata mondiale di preghiera per la Cura del Creato, e il 4 ottobre, Festa di San Francesco d'Assisi.

Il Tempo del Creato è un tempo di grazia che la Chiesa, nel dialogo ecumenico, offre all'umanità per rinnovare il suo rapporto con il Creatore e con il creato, attraverso la preghiera, la cultura, la conversione e l'impegno comunitario.

Nel mese del Tempo del Creato sono numerose le iniziative proposte dall'Arcidiocesi di Udine – in particolare il Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, il Centro missionario diocesano e la Caritas – e dal Tavolo ecumenico che ha visto riunirsi attorno al Tempo del Creato le Chiese ortodosse serba e rumena, la Chiesa evangelica metodista, il Patriarcato ecumenico di Costantinopoli e la comunità armena.

Alcuni appuntamenti a noi vicini:

† **Martedì 10 settembre, ore 18.00. «Spera ed agisci. Una riflessione sugli stili di vita a partire dalla Laudate Deum».** Incontro ecumenico e interreligioso con gli interventi del prof. Luca Grion, del padre serbo ortodosso Dušan Djukanovic, del pastore evangelico-metodista Jens Hansen e di Fatima Tizbibt. Appuntamento nel capoluogo friulano, al Centro culturale "Paolino d'Aquileia" (via Treppo, 5/B).

† **Martedì 17 settembre, ore 20.30.** I missionari saveriani e il Centro missionario diocesano proporranno un incontro dal titolo analogo ma dal contenuto diverso e dallo stile laboratoriale: «Spera ed agisci. Laboratorio sugli stili di vita a partire dalla Laudate Deum». Ad aprire le porte sarà la sede della Caritas diocesana, in via Treppo 3 a Udine.

† **Venerdì 4 ottobre,** festa di San Francesco d'Assisi, a conclusione del Tempo del Creato si celebrerà una preghiera ecumenica nella chiesa udinese della Beata Maria Vergine della Neve (via Ronchi, 3).